



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE COPIA

Delibera n. 38

del 13/05/2017

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE DELEGAZIONE DI PAGAMENTO RICHIESTA DALLA DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO CON NOTA PROT. 2431 DEL 24/04/2017.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **tredecim** del mese di **maggio** alle ore **12.00**, nella Residenza Municipale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

| | | Presenti | Assenti |
|--------------------|-----------|----------|---------|
| Sidoti Anna | Sindaco | X | |
| Buzzanca Rosaria | Assessore | | X |
| Furnari Ninuccia | " | | X |
| Buzzanca Francesco | " | X | |
| Sidoti Salvatore | " | X | |

Assenti: Assessori Buzzanca Rosaria e Furnari Ninuccia

Presiede il Sindaco Anna Sidoti.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Nina Spiccia.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

CONSIDERATO che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/1991;

RITENUTA tale proposta meritevole di accoglimento;

VISTO il vigente O.E.E.L.L. nella Regione Sicilia;

Con votazione unanime, espressa in forma palese.

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la proposta stessa, sia nella parte narrativa che in quella propositiva.
2. Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere in merito, con separata ed unanime votazione in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ex art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Città Metropolitana di Messina

Proposta di deliberazione della Giunta comunale

PROPONENTE: il Sindaco

Oggetto: Autorizzazione delegazione di pagamento richiesta dalla dipendente a tempo indeterminato, con nota prot 2431 del 24/04/2017

Premesso:

che sono pervenute a questa Amministrazione, da parte di dipendente con contratto a tempo indeterminato, richieste di autorizzazione a poter accedere a prestiti personali contro cessione del quinto dello stipendio e con delegazione di pagamento sullo stipendio, giuste note Prot. 2394 del 22/04/2017 e prot 2431 del 24/04/2017;

CHE con nota prot. 2503 del 29/04/2017 questo ente autorizzava la stipula del contratto di prestito contro cessione del quinto dello stipendio Con Prestitalia N. 4900040313;

CHE la materia relativa alla cessione del quinto dello stipendio e delegazioni di pagamento, anche in concorso con sequestro e pignoramenti, è disciplinata dal testo unico approvato con D.P.R. 02/01/1950 n° 180, così come modificato ed integrato dalla legge 30/12/2004 n° 311 e dalla legge 14/05/2005 n° 80, dal relativo Regolamento attuativo, di cui al D.P.R. 28/07/1950 n° 895 e successive modifiche, dall'art. 1260 del Codice Civile e dalla circolare esplicativa ed operativa emanata dal ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento ragioneria dello stato n° 2 del 15/01/2015: *"trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - nuove istruzioni operative"*.

CHE la cessione è concessa su richiesta del lavoratore dipendente e la somma oggetto di cessione viene restituita all'istituto finanziario dall'Amministrazione datore di lavoro mensilmente, mediante trattenuta sulla busta paga del dipendente di una quota non superiore ad 1/5 della retribuzione netta mensile; essendo la cessione un prestito previsto per legge, è un diritto del lavoratore che non può essere negato dall'Amministrazione datore di lavoro;

CHE la delega di pagamento, invece, è un istituto integrativo alla cessione del quinto, che può essere concesso al lavoratore dipendente per ottenere maggior credito; tale finanziamento è restituito all'istituto finanziario dall'Amministrazione datore di lavoro mensilmente, mediante la trattenuta su busta paga del dipendente;

CHE pertanto la delegazione, spesso comunemente **conosciuta come doppia trattenuta** sulla busta paga, non va confusa con la cessione del quinto dello stipendio; la delegazione permette infatti al dipendente di accedere ad un'ulteriore forma di finanziamento, rispetto alla cessione, nel rispetto di determinate condizioni.

Tutto ciò premesso

Atteso :

che quest'ultima tipologia di finanziamento rientra nell'esercizio del potere discrezionale del datore di lavoro e quindi le Amministrazioni sono tenute a valutare le richieste pervenute di volta in volta che l'interessato presenta apposita istanza;

CHE l'art. 1269 codice civile precisa che il delegato, ancorché debitore del delegante, non è tenuto ad accettare l'incarico, per cui l'assenso alla delegazione non è mai un atto dovuto bensì volontario

LETTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n° 2 del 15.01.2015: *"Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative"*, da cui si evince che 1) la delegazione di pagamento si sostanzia nell'ordine che un soggetto (delegante) rivolge ad un altro soggetto (delegato), di pagare una somma di denaro ad un terzo suo creditore (delegatario); il delegato, ancorché debitore del delegante, non è tenuto all'accettazione dell'incarico, per cui l'assenso alla delegazione non è atto dovuto o necessario, bensì volontario e discrezionale;

2) la delegazione di pagamento è l'incarico che il dipendente affida all'Amministrazione datore di lavoro a fronte degli emolumenti spettanti per la prestazione di lavoro, a condizione che la stessa accetti di obbligarsi a corrispondere una somma periodica predeterminata a favore di un istituto di credito o di una società di



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Città Metropolitana di Messina

assicurazione, in virtù dell'avvenuta sottoscrizione, rispettivamente, di un contratto di finanziamento o di una polizza assicurativa;

3) la percorribilità della delegazione di pagamento è subordinata alla discrezionalità decisionale dell'Amministratore datore di lavoro che dovrà verificare la presenza ed il rispetto di alcuni criteri e requisiti necessari, prima di addivenire all'accoglimento dell'istanza del dipendente e alla successiva sottoscrizione,

4) che l'Istituto di credito si obbliga a corrispondere "una tantum" all'Amministrazione datore di lavoro precedente, l'onere richiamato dalla suddetta circolare pari ad euro 18,00.= per ricezione di istanze ed istruttoria ed euro 2,05.= mensili per versamenti e rendicontazione;

5) che il pagamento degli oneri amministrativi dovuti dagli Istituti di credito dovrà avvenire prima della sottoscrizione della delegazione di pagamento

Considerato che :

- Di norma, la delegazione di pagamento si aggiunge alla cessione di quinto già in atto;
- Possono accedere alla delegazione, tutti i dipendenti dell'Ente, purché con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
- All'oggetto della delegazione, esso può consistere o in un contratto di assicurazione o in un contratto di finanziamento
- La delegazione di pagamento non può avere durata inferiore a dodici mesi.
- Per i contratti di finanziamento la durata massima della delegazione è determinata in 10 anni.
- La quota di stipendio delegabile non può superare il 20% dello stipendio mensile, al netto delle ritenute obbligatorie di legge, sia a titolo previdenziale che erariale, secondo le previsioni di cui agli artt. 5 e 65 del D.P.R. 180/1950.

Ritenuto che in caso di concorso della delegazione di pagamento con la cessione del quinto o con altre ritenute volontarie a qualsiasi titolo (quote associative e sindacali, riscatti o ricongiunzioni previdenziali a titolo oneroso), la stessa sarà autorizzata solo nei limiti in cui la sommatoria complessiva di tutte le ritenute volontarie, ivi compresa la stipulanda delegazione, non superi il 40% dello stipendio mensile, al netto delle ritenute obbligatorie per legge, sia a titolo previdenziale che fiscale.

Stabilito che :

- Nel caso in cui lo stipendio dovesse essere ridotto per l'effettuazione di recuperi derivanti dall'inosservanza degli obblighi contrattuali, la quota delegata continuerà ad essere trattenuta a condizione che al delegante sia garantito il pagamento del 50% della retribuzione netta spettante; in caso contrario, la quota delegata sarà sospesa.
- L'Ente non risponde in caso di inadempienza nei confronti del terzo delegatario in caso di azioni giudiziarie sullo stipendio, ovvero nel caso in cui – per motivazioni disciplinari o giudiziarie - il dipendente venga privato dello stipendio, con conseguente impossibilità per l'amministrazione datoriale di effettuazione della ritenuta per la quota delegata.

VISTA LA CIRCOLARE MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 17.01.2017, N. 3 Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Aggiornamento della misura degli oneri amministrativi a carico degli istituti delegatari per il biennio 2017-2018. (G.U. 30.01.2017, n. 24) “

per tutto quanto sopra:

RITENUTO che la dipendente se in possesso dei superiori requisiti possa essere autorizzata

PROPONE

1) Di autorizzare la delegazione di pagamento richiesta dalla dipendente a tempo indeterminato, **prot 2431 del 24/04/2017**, verificato il possesso dei superiori requisiti

2) Di Stabilire che :

- Nel caso in cui lo stipendio dovesse essere ridotto per l'effettuazione di recuperi derivanti dall'inosservanza degli obblighi contrattuali, la quota delegata continuerà ad essere trattenuta a condizione che al delegante sia garantito il pagamento del 50% della retribuzione netta spettante; in caso contrario, la quota delegata sarà sospesa.
- L'Ente non risponde in caso di inadempienza nei confronti del terzo delegatario in caso di azioni giudiziarie sullo stipendio, ovvero nel caso in cui – per motivazioni disciplinari o giudiziarie - il



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Città Metropolitana di Messina

dipendente venga privato dello stipendio, con conseguente impossibilità per l'amministrazione datoriale di effettuazione della ritenuta per la quota delegata.

- 3) di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria – Ufficio Personale tutti gli adempimenti successivi, attenendosi a quanto nelle premesse, per applicare l'istituto della delegazione di pagamento;
- 4) di dare atto che successivamente verrà stipulata apposita convenzione n. 4900040316,
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge

Proponente: Il Sindaco



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Autorizzazione delegazione di pagamento richiesta dalla dipendente a tempo indeterminato, con nota prot 2431 del 24/04/2017

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991:

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE/ NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO

li, 08/05/2017

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

Il Sindaco

(Dott. Ing. Anna Sidoti)

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE/ NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO

li,

9/5/2017

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

Rag. Nunzio Pontillo

non dovuto

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 5, DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991

Il relativo impegno di spesa per complessivi € _____ viene imputato nel seguente modo: _____

li,

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

Rag. Nunzio Pontillo

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO-PRESIDENTE
Anna Sidoti

L'ASSESSORE ANZIANO
Salvatore Sidoti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Nina Spiccia

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal **15 MAG. 2017** al _____, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

E' rimasta affissa all'albo pretorio *on-line* nel periodo sopra indicato senza opposizioni.



Il Responsabile dell'albo *on-line*

Montagnareale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio;

Su relazione dell'addetto alle pubblicazioni e sopra riportata:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, dal **15 MAG. 2017** al _____;

Montagnareale, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Nina Spiccia

- è divenuta esecutiva il **13 MAG. 2017**

dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);

Montagnareale, li **13 MAG. 2017**



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Nina Spiccia